



Voci di Comunità



Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno XVI - n°32 - 23 ottobre 2022

[https:// www.parrocchiadisantandrea.it](https://www.parrocchiadisantandrea.it)

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

XXX DOMENICA del T.O. - anno C

Vangelo secondo Luca (adatt. Lc18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola [...]: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il **pubblicano** invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma **si batteva il petto** dicendo: "**O Dio, abbi pietà di me peccatore**". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché **chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato**».



Commento al Vangelo

Due uomini vanno al tempio a pregare. Uno, ritto in piedi, prega ma stregato da una parola di due sole lettere: io. Ha dimenticato la parola più importante: tu. Pregare è dare del tu a Dio, è la ricerca di un Dio in cui riconoscersi, amanti e amabili, capaci di incontro vero.

«Io non sono come gli altri»: e il mondo gli appare come un covo di ladri ... Non si può lodare Dio e demonizzare i suoi figli. Questa è la paralisi dell'anima.

In questa parabola Gesù ha l'audacia di denunciare che la preghiera può separarci da Dio mettendoci in relazione con un Dio che è solo una proiezione di noi stessi. Sbagliarci su Dio è il peggio che ci possa capitare, perché poi ci si sbaglia su tutto, sull'uomo, su noi stessi, sulla storia, sul mondo (Tuoldo).

Il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, si batteva il petto

dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Nella sua preghiera c'è una piccola parola che la fa vera: «tu». «Signore, tu abbi pietà».

E mentre il fariseo costruisce la sua religione attorno a quello che egli fa per Dio, il pubblicano la costruisce attorno a quello che Dio fa per lui (*tu hai pietà di me peccatore*) e si crea il contatto: un io e un tu entrano in relazione.

Come un gemito che dice: «Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, così non sono contento. Vorrei tanto essere diverso, non ce la faccio, ma tu perdona e aiuta».

«Tornò a casa sua giustificato». Il pubblicano è perdonato non perché migliore o più umile del fariseo, ma perché si apre alla misericordia, debolezza di Dio che è la sola forza che ripartorisce in noi la vita.

Avvisi parrocchiali

- **Mercoledì 26** alle ore 20:30 il Vescovo Giuseppe invita tutti ad una fiaccolata per la pace a Pordenone. Chi desiderasse parteciparvi potrà partire insieme a Don Giuseppe dall'oratorio alle ore 19:45.
- **Giovedì 27**, alle ore 17:30, chiesa di S. Giovanni, **Adorazione**; segue la Santa Messa delle ore 18:30.
- **Venerdì 28**, alle ore 20:45 presso l'Oratorio San Pio X: **LUMEN** : incontro per i genitori dei bambini e ragazzi del catechismo per un confronto e un dialogo sulla nostra fede.
- Continua la recita del **Rosario** alle ore 20:00 presso la chiesetta di Santa Elisabetta e alle ore 18:00 nella chiesa di San Giovanni.



RASSEGNA INTERNAZIONALE
DI MUSICA SACRA FRANCESCANA

Una rassegna che, attraverso l'incontro di vari gruppi corali e strumentali, vuole testimoniare che è possibile accrescere e sviluppare una cultura di pace e di collaborazione tra popoli e culture diversi nello spirito di Assisi.

Il nostro coro parrocchiale NOINCANTO ad ASSISI PAX MUNDI è stato in concerto venerdì 21 nella chiesa di San Rufino e sabato 22 presso la basilica superiore di San Francesco. Domenica mattina anima la S. Messa solenne assieme a tutti i partecipanti alla manifestazione.

È un'esperienza entusiasmante assieme a Manos Blancas del Friuli e Naonis Clarinet Ensemble della scuola di musica di Pordenone.

Accompagniamo i nostri coristi con affetto e riconoscenza per l'importante servizio che offrono alle nostre parrocchie.

Le iscrizioni al catechismo
sono aperte:
in oratorio, dalle ore 15:00
alle 18:00.



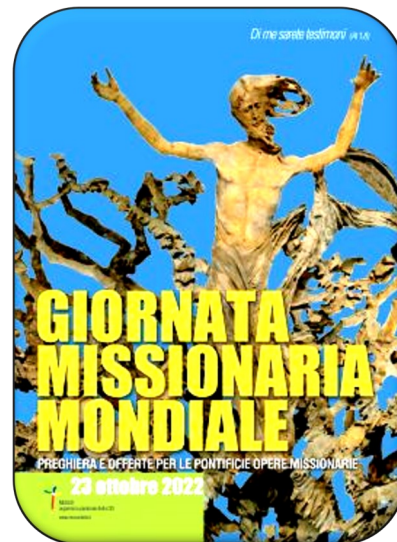
L'invito è rivolto ai bambini
di 2^a e 3^a elementare e ai nuovi ingressi nelle altre classi!

23 ottobre GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ottobre missionario:
fare dell'umanità una sola grande famiglia

Tweet di Papa Francesco

Le nostre comunità sono chiamate ad uscire dai vari tipi di "confini" che ci possono essere, per offrire speranza a quanti stazionano nelle periferie esistenziali e non hanno ancora sperimentato, o hanno smarrito, la forza e la luce dell'incontro con Cristo.



"Donne leader per una società giusta"

conferenza di Caritas e Santa Sede all'Unesco

- Promuovere una cultura dell'incontro in cui le esperienze e le competenze delle donne siano valorizzate e incluse nello sviluppo di società giuste;
- esplorare gli ostacoli, le sfide e le opportunità relative alla partecipazione delle donne alla leadership e al processo decisionale a tutti i livelli;
- ascoltare le esperienze concrete delle Caritas nel lavorare con le donne ovunque esse soffrano, abbiano difficoltà e sperino in un futuro migliore, al fine di plasmare i principi e le buone prassi che permettano la fioritura di un volto completo dell'umanità.



Questi sono gli obiettivi del convegno di due giorni organizzato da Caritas Internationalis e dalla Missione Permanente della Santa Sede presso l'Unesco il 27 e 28 ottobre, con il patrocinio dello stesso Unesco.

PREGHIAMO CON I SALMI

Il Signore è vicino a chi lo invoca

Ti voglio benedire
ogni giorno,
lodare il tuo nome
in eterno e per sempre.
Grande è il Signore
e degno di ogni lode;
senza fine è
la sua grandezza.

Misericordioso e pietoso
è il Signore,
lento all'ira e grande
nell'amore.
Buono è il Signore
verso tutti,
la sua tenerezza si espande
su tutte le creature.

Giusto è il Signore
in tutte le sue vie
e buono
in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino
a chiunque lo invoca,



PREGHIAMO CON LA CHIESA

Ascoltaci, o Signore

Per la Chiesa:
come comunità di peccatori
perdonati, sia nel mondo il segno
vivente di liberazione
attraverso Cristo

Per i cristiani:
prendano coscienza
che tutto il male viene dal peccato

Perché ognuno di noi
sia disponibile ad accogliere l'altro
come ha fatto Gesù

Perché i nostri peccati
non ci inducano
allo scoraggiamento

Perché ringraziamo sempre Dio
che ci accoglie e
ci ama nonostante i nostri peccati



